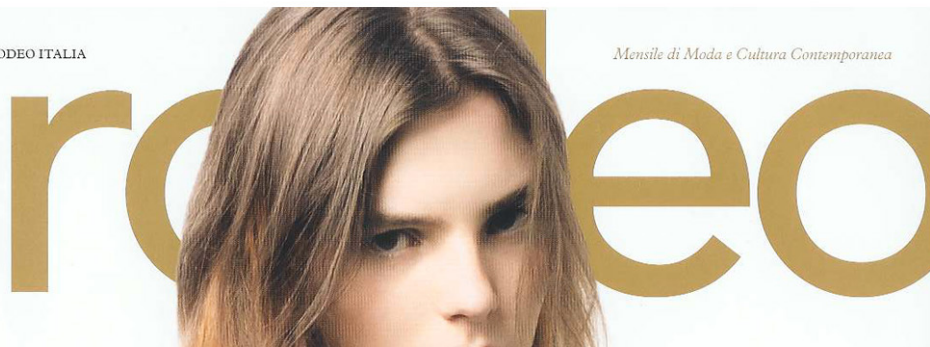


Musica
**LILY
ALLEN/
GLASVEGAS**

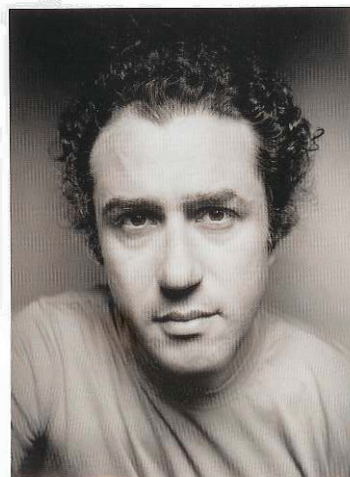
Architettura
LIVIO



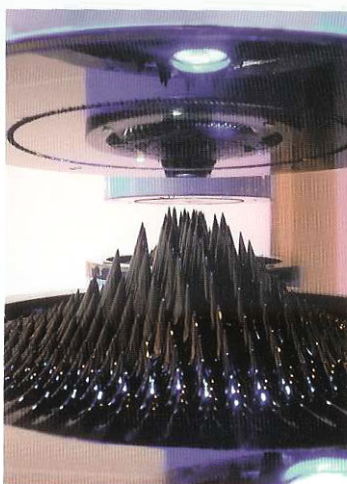
FELICE LIMOSANI

Il Mio Sport è la Vita

Intervista PIER MARIO SIMULA Una vita completa e trasversale, invenzioni indimenticabili e indimenticate (è sua la creazione dei primi servizi emoticon per i linguaggi MMS). Felice Limosani, barese, quarantadue anni, ha sicuramente le caratteristiche professionali per garantire l'obiettivo di adidas Originals: integrare individualità ad una ricerca espressiva e autentica che viaggia su due binari paralleli, stile e vestibilità. Incontriamo il direttore creativo a Firenze in occasione di una serata speciale durante Pitti Uomo. Sono passati sessant'anni per le tre strisce, e per festeggiare insieme "60 years of soles and stripes" ci immergiamo in un magic house party da Luisa Via Roma. adidas.com/originals



Felice Limosani, art director. A sinistra: Liquid Story, tecnologia industriale, 3D animation, musica elettronica, luce.



— *L'arte è una delle tue passioni. Hai esposto tue opere in posti come il Tempio di Adriano, il Padiglione Mies Van der Rohe a Barcellona e Sketch a Londra. Cosa significa per te?*

Narrare la mia visione, dare un'estensione umana al mio lavoro, lasciare il profumo della mia creatività altrove.

— *L'opera site specific che rappresenta adidas Originals "Celebrate Originality" è una tua creazione. A cosa ti sei ispirato? Quali aspetti dell'essenza del brand hai voluto interpretare/sottolineare?*

Ho sottolineato e remixato il mitico trifoglio e i suoi petali. Li ho ripensanti, ricreati e ridisegnati in modo organico, liquido, elettronico. Ho fatto in modo che fosse un campo magnetico ad esprimere in

innumerevoli combinazioni le sue punte dolci poi trasformate in aculei eleganti, sofisticati perché semplici. Un mix di magia, stupore, eleganza, interazione, fluidità, magnetismo, design digitale... perdonatemi il rigurgito di aggettivi, ma veramente non bastano per esprimere un attimo di ispirazione preso poi per mano da Alegra O'Hare (head of Style di adidas) e accompagnato a destinazione.

— *Individualità, originalità e creatività. Come sei riuscito a sintetizzare questi tre concetti nel progetto da te curato?*

Semplicemente attenendomi alle regole del design thinking di cui sono sostenitore e appassionato, all'esperienza estetica legata al «sentire», al gusto e all'intuizione. Tutto questo pervade il mio modo di lavorare

in una direzione vicina all'esperienza rinascimentale come incrocio tra arte, spirito e tecnologia. Sono riuscito a realizzare questa idea grazie all'apporto professionale nel campo dell'ingegnerizzazione e dell'architettura elettronica di Mauro Chiarle e Alberto Mitoli, che si sono innamorati del progetto. Colgo volentieri l'occasione per ringraziarli su Rodeo per l'amore e l'energia che hanno dedicato a questa creazione.

— *Felice Limosani e lo sport. Sei uno sportivo, pratici o hai praticato qualche sport?*

Il mio studio è al quarto piano, il mio sport è andare su e giù per le scale a piedi! Tutto qui. Il resto del mio sport è di testa, di cuore, di pancia... Il mio sport è la vita •